DETERMINA N. 792 DEL 15/07/2026

Area 3 - Servizi ai Cittadini

Area 3 - Servizi ai Cittadini

Oggetto:	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA DI ARREDI INTERNI PER NIDO DI INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA AFFERENTI AL NUOVO POLO 0/6 DI BELMONTE CUP B34D26000390007 – VARIAZIONE IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI CON DD 632/2026

Il Dirigente Di Area

PON PER LA SCUOLA 2014 - 2020
Programma Operativo Complementare

VISTO il decreto del Sindaco n. 69 del 17.06.2024 con il quale è stata affidata direzione dell'Area 3 - Servizi ai cittadini

VISTE
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 153 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione "DUP" 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 154 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.AO.) 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 15/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028;

VISTE
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 28/09/2022 di approvazione della 6^ variazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che ha inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 (elenco annuale 2023) l'intervento di realizzazione di un nuovo asilo nido all'interno del Polo dell'Infanzia Belmonte in Via di Belmonte;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 29/11/2022 di approvazione della 7^ variazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che ha inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 (elenco annuale 2023) l'intervento di realizzazione di una nuova scuola dell'Infanzia all'interno del Polo dell'Infanzia Belmonte in Via di Belmonte;

VISTI
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 e in particolare gli articoli 107, 153, 183, 191 e 192; - il D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio comunale n. 84 del 27/07/2016;

VISTI - l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;

DATO ATTO che il Ministero dell'Istruzione e del merito ha approvato l'Avviso Pubblico 22871/2026 per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età 06 mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola"2014-2020;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ha inviato la propria candidatura con codice CUP B34D26000390007 entro la scadenza prevista dall'Avviso sopra citato e che come da graduatoria ministeriale POC (ALLEGATO 1 – Avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot n. 22871, per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi – Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014–2020) la domanda risulta ammessa e finanziata per € 270.000,00;

RILEVATO che è stata sottoscritta la lettera-contratto inviata ai Comuni beneficiari del contributo, rinviata al Ministero per gli adempimenti di conseguenza, ed è quindi possibile procedere di impegnare la somma riconosciuta;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 28/05/2026 *Affidamento della fornitura di arredi didattici innovativi per l'asilo nido e la scuola dell'Infanzia afferenti al nuovo polo 0/6 di belmonte - cup b34d26000390007- codice progetto 10.8.1.A6-fdrpoc-to-2026-10 - atto d'indirizzo e nomina del rup*;

RICHIAMATA la determinazione n. 632 del 05/06/2026 (*Determinazione a contrattare e affidamento diretto*

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del d.lgs 36/2023 della fornitura di arredi interni per nido di infanzia e scuola dell'infanzia afferenti al nuovo polo 0/6 di Belmonte cup b34d26000390007 – incentivi funzioni tecniche e definizione gruppo di lavoro – Impegno di spesa) con la quale
- é stata accertata la somma di cui al bando ministeriale di € 270.000,00 sul capitolo 16510.00.09 accantonamento 2026/205;
- si é proceduto ad affidare la fornitura degli arredi interni del Polo 06 anni alla ditta Spazio Arredo la cui proposta é risultata maggiormente vantaggiosa e congrua alle esigenze dell'Amministrazione e dell'Istituto comprensivo;
- é stata impegnata a favore dell'impresa Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511 la somma complessiva di € 169.682,97 sul Bilancio 2026 riferita sia agli spazi per bambini che agli spazi per adulti interamente sui capitoli riferiti al bando arredi didattici innovativi come di seguito specificato
- € 76.544,87 sul Cap. 10100.01.00 "POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P.O.N."PROGRAMMA PER LA SCUOLA" - accantonamento **2026/1009.001.01** e per € 93.138,09 su capitolo 12581.02.00 "POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVO ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA) - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P.O.N."PROGRAMMA PER LA SCUOLA" - , accantonamento **2026/1008.001.01**;

RICHIAMATI i preventivi di dettaglio ricevuti dalla ditta Spazio arredo prot 17334/2026 (arredi infanzia spazi per adulti € 6613,38), 17335/2026 (arredi infanzia spazi per bambini € 69.931,50), 17336/2026 (arredi nido spazi per adulti € 9720,23), 17337 (arredi nido spazi per bambini € 83417,87) per un totale complessivo iva inclusa pari ad € 169.682,97;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 17 giugno 2026 con la quale é stato deliberato di applicare la quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per € 100.000,00 relativamente ai nuovi arredi del polo dell'infanzia Belmonte -scuola dell'infanzia e asilo nido rendendo disponibili le risorse sui rispettivi capitoli 12602.00.99 per l'asilo nido 10210.00.99 per scuola infanzia;

DATO ATTO che come chiarito dal Ministero non sono ammesse relativamente al bando ministeriale spese relative a servizi e spazi ausiliari come *uffici, lavanderia, cucina, spogliatoi* e che pertanto si rende necessario trasferire gli impegni assunti relativamente agli arredi per adulti ovvero € 6613,38 per la parte infanzia e € 9720.23 per la parte nido rispettivamente sul capitolo 10210.00.99 accantonamento 2026/1197 arredi scuole infanzia avanzo di amministrazione e sul capitolo 12602.00.99 accantonamento 2026/1196 arredi servizio asili nido avanzo amministrazione;

DATO ATTO che per mero errore materiale é stato riportato nella parte narrativa della dd 632/2026 che *il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettera commerciale* mentre nella parte dispositiva che *verrà stipulato nella forma della scrittura privata;*

VISTO lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per il suddetto appalto il ruolo di RUP è assunto dal dirigente Area 3 - Servizi ai Cittadini dott. Neri Magli;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di modificare gli impegni come descritto nella parte narrativa
2. di dare atto che che il CIG associato alla presente procedura è **BBA7FA7094**;
3. di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, che il presente atto rispetta gli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
4. di dare atto che il contratto con la ditta Spazio Arredo verrà stipulato nella forma della scrittura privata sulla base dello schema allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i nuovi vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019);
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione è fissata entro dicembre 2026;
7. di dare atto che il RUP dell'appalto in oggetto, come ricordato in narrativa, è individuato nella persona del Dott.Neri Magli Dirigente Area 3 - Servizi ai Cittadini;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto nell'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi e contratti" del sito istituzionale del Comune, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Riferimenti Contabili

E/U	Esercizio imputaz	Piano Finanz	N./Denominazione Capitolo	CIG/CUP	Denominazione Beneficiario/debitore - C.F. P. Iva.	Importo
U	2026	2 2 1 3 999	12581.02.00 Polo infanzia Belmonte arredi didattici innovativi nuovo asilo nido (rilevante ai fini iva) Contr. M.I.M. CUP B34D26000390007 intervento associato PNRR M4C1_1.1(E. 16510.00.09)	BBA7FA7094/B34D26000390007	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511	- € 9720,23
U	2026	2 2 1 3 999	10100.01.00 Polo infanzia Belmonte – arredi didattici innovativi – nuova	BBA7FA7094/B34D26000390007	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511	- € 6613,38

			scuola infanzia – Contr. M.I.M. CUP B34D26000390007 intervento associato PNRR M4C1_1.1 (E. 16510.00.09)			
U	2026	2 2 1 3 999	12602.01.99 "Mobili e arredi servizio asilo nido (rilevante ai fini iva) – avanzo amministrazione"	BBA7FA7094	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511	€ 9.720,23
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo amministrazione"	BBA7FA7094	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511	€ 6.613,38

Il Dirigente di Area
f.to FERDINANDO FERRINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

DETERMINA N. 792 DEL 15/07/2026

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA DI ARREDI INTERNI PER NIDO DI INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA AFFERENTI AL NUOVO POLO 0/6 DI BELMONTE CUP B34D26000390007 – VARIAZIONE IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI CON DD 632/2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, si attesta la regolarità contabile della presente determinazione e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Si attesta inoltre la regolare registrazione in contabilità di tutti i movimenti contabili indicati nel prospetto di seguito riportato.

E/U	Esercizio imputaz	Piano Fin	N°/Denominazione Capitolo	CIG/CUP	Denominazione Beneficiario/debitore - C.F. P. Iva	Importo	N. imp/acc	Data Imp/acc
U	2026	2 2 1 3 999	12581.02.00 Polo infanzia Belmonte arredi didattici innovativi nuovo asilo nido (rilevante ai fini iva) Contr. M.I.M. CUP B34D26000390007 intervento associato PNRR M4C1_1.1(E. 16510.00.09)	BBA7FA7094/B34D26000390007	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511	- € 9720,23	1008.001.01	17/07/2026
U	2026	2 2 1 3 999	10100.01.00 Polo infanzia Belmonte – arredi didattici innovativi – nuova scuola infanzia – Contr. M.I.M. CUP B34D26000390007 intervento associato PNRR M4C1_1.1 (E. 16510.00.09)	BBA7FA7094/B34D26000390007	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511	- € 6613,38	1009.001.01	17/07/2026
U	2026	2 2 1 3 999	12602.01.99 "Mobili e arredi servizio asilo nido (rilevante ai fini iva) – avanzo amministrazione"	BBA7FA7094	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010 Soci (AR) Partita IVA 00360710511	€ 9.720,23	1196.002	17/07/2026
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia –	BBA7FA7094	Spazio Arredo s.r.l Via Aldo Moro, 4/11 52010	€ 6.613,38	1197.002	17/07/2026

			avanzo amministrazione”		Soci (AR) Partita IVA 00360710511			

Bagno a Ripoli, 17/07/2026

Il Dirigente
del Settore Economico Finanziario
f.to STEFANO BENEDETTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RSP n. _____ del _____

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Città Metropolitana di Firenze

CONTRATTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI INTERNI PER IL POLO 06 DI BELMONTE (SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO)- CIG BBA7FA7094 -

L'anno 2026, nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta, per la presente scrittura privata, redatta mediante strumenti informatici e sottoscritta con firme digitali, come previsto dall'art. 18, c. 1, del Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dall'art. 21, c. 2-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 tra le parti:

- NERI MAGLI, nato a Firenze il 03/05/1964, domiciliato ove appresso, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente dell'Area 3 del Servizi ai Cittadini del **COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Codice Fiscale 01329130486)** con sede in Piazza della Vittoria n. 1, che agisce in nome, per conto del Comune suddetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 comma 3, lettera c) del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, nonché dell'art. 66 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e del Decreto del Sindaco del Comune di Bano a Ripoli, di seguito denominato anche "Committente";

- CINZIA TOSI , nata a Bibbiena (AR) il 08/09/1958, domiciliato per la carica rivestita presso la società **"SPAZIO ARREDO S.r.l (Partita IVA 00360710511)** con sede legale in Via Aldo Moro, 4/11 52010

Soci (AR), iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, dell'Industria, Artigianato ed Agricoltura di Arezzo al numero 00360710511 del 19/02/1996 ed al numero AR-84947 del Repertorio Economico Amministrativo presso la medesima Camera di Commercio, il quale dichiara di intervenire al presente contratto nella sua qualità di legale rappresentante della società suddetta, come risulta dalla visura ordinaria della CC.I.A.A. di Arezzo, estratta dal Registro delle imprese in data 06/07/2026, documento n. L ZG0RJNX6MSJMTNFHRC e conservata in atti presso i Servizi Educativi del Comune, di seguito denominato anche "Appaltatore" o "Impresa".

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente dell'Area 3 n. *** del *** è stato approvato lo schema della presente scrittura privata;

- con Determinazione del Dirigente dell'Area 3 n. 632 del 05/06/2026 è stata approvata la determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura ed installazione di arredi interni per il polo 06 di Belmonte, per un importo complessivo di spesa pari a € 139.084,40 (centotrentanovemilaottanta-quattro/40) di cui € 62,741.70 riferiti al plesso della scuola dell'infanzia e € 76,342.70 riferiti al plesso del nuovo nido comunale Colibrì, oltre IVA per complessivi € 169.682,97 (centosessantanovemilasei-centottantadue/97);

- con la determinazione del Dirigente dell'Area 3 n. 1502 del 22/12/2025 sono stati approvati il Progetto di servizio, il Progetto pedagogico educativo, il Documento di indirizzo alla progettazione

(DIP), gli elenchi delle quantità minime necessarie per arredare internamente il polo 06 sia nido che scuola dell'infanzia;

- in fase di affidamento sulla piattaforma regionale START si è provveduto a redigere apposito capitolato di gara controfirmato dall'affidatario per accettazione;

- la spesa predetta è finanziata in parte mediante risorse proprie di bilancio comunale ed in parte tramite finanziamento statale del Ministero dell'Istruzione e del merito del quale siamo risultati aggiudicatari, a seguito di partecipazione all'avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot n. 22871, volto a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi;

- relativamente all'aggiudicataria, non deve essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 83 co.3 D.lgs. 159/2011, dato che il valore del presente contratto è inferiore a € 150.000,00.

Le Parti, come sopra costituite, previa approvazione e conferma della premessa, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Bagno a Ripoli affida alla società "SPAZIO ARREDO S.r.l., che accetta, la fornitura e posa in opera di arredi interni per il polo 06 di Belmonte, sia plesso della scuola dell'infanzia che plesso del nuovo nido comunale Colibrì, alle condizioni di cui al presente contratto, nonché del capitolato di gara, del Progetto di servizio e Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), documenti che - ancorché non materialmente allegati al presente atto - sono vincolanti e hanno ad

ogni effetto valore di contratto.

ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

E' richiamato l'ordine di acquisto n.xxxx del xxxxxx, che dettaglia nello specifico gli arredi oggetto della fornitura e quantifica il corrispettivo dovuto pari a € 139.084,40 (centotren-tanovemilaottantaquattro/40) di cui € 62,741.70 riferiti al plesso della scuola dell'infanzia e € 76,342,70 riferiti al plesso del nuovo nido comunale, oltre IVA, per complessivi € 169.682,97 (centosessantanovemilaseicentottantadue/97).

La ditta non avrà alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento dei costi dei materiali, della mano d'opera e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

II pagamento del corrispettivo verrà effettuato una volta ultimati la fornitura e il montaggio, subordinatamente all'esito positivo delle operazioni di collaudo. Il pagamento del corrispettivo dovuto sulla base del contratto sarà liquidato entro 30 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura, che dovrà riportare i seguenti Codici: codice Ufficio I.P.A DC8YUU, codice gara CIG BBA7FA7094.

Il corrispettivo è fisso e invariabile e come tale s'intende comprensivo di ogni onere/spesa occorrente per l'esecuzione della fornitura, a perfetta regola d'arte.

ART. 3 – TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna dell'intera fornitura, comprensiva della posa in opera a perfetta regola d'arte, dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni lavorativi dalla stipula del contratto presso il polo 0/6 di Belmonte in

Via di Belmonte 32 - 50012 Bagno a Ripoli (Fi).

Sarà onere della ditta comunicare l'esatta data di consegna, previo accordo con il committente.

In caso di ritardi nella consegna e collaudo di uno o di entrambi gli edifici del nuovo Polo 0/6 (nido e scuola dell'infanzia) si procederà a definire in accordo con l'appaltatore il nuovo termine di esecuzione della consegna e montaggio e a valutare la possibilità di una consegna e montaggio parziale limitata a uno dei due edifici.

L'affidatario ha l'obbligo di stoccare senza alcun costo per l'Amministrazione tutti gli arredi acquistati per un periodo massimo di 10 mesi, lasciando invariati i prezzi.

ART. 4 - COLLAUDO

II collaudo deve accertare che i beni forniti presentino i requisiti richiesti dal capitolato speciale e dalle vigenti norme relative alla qualità e alla sicurezza. Il collaudo sarà eseguito dal RUP, congiuntamente con il DEC ed altri eventuali tecnici dell'Amministrazione, e alla presenza di un rappresentante legale dell'affidatario. L'assenza di rappresentanti dell'affidatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati all'affidatario tempestivamente a mezzo pec. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dai convenuti e, se presenti, dagli incaricati dell'affidatario. Il collaudo verrà effettuato nei locali dove è avvenuta la consegna entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura e del montaggio.

ART. 5 – METODOLOGIE DI COLLAUDO

I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono opportuno, senza che l'affidatario possa elevare contestazioni o pretese. I prodotti che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'affidatario, a cui vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative. L'affidatario si impegna a reintegrare a sue spese i beni eventualmente deteriorati.

Art. 6 – RISULTATI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- accettare i prodotti;
- rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti.

II regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'affidatario per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico -prestazionali previste dal presente capitolato, che non siano emerse al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate anche dopo l'utilizzo dei beni forniti e/o installati. Si applica a tal fine quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato. Saranno rifiutate le forniture che risultino difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche richieste. L'affidatario ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 10 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della lettera pec dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l' affidatario non

abbia presenziato al collaudo. Nel caso di inadempimento a tale obbligo si applica la penale come descritta successivamente. L'Amministrazione non risponde dei furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale loro distruzione per cause accidentali.

ART.7 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA POST-VENDITA

Il fornitore si obbliga a garantire un periodo di manutenzione e assistenza post-vendita fino a 5 anni dalla data della fornitura, a partire dalla data del collaudo.

L'affidatario dovrà assicurare, per tutta la durata della garanzia, il pronto intervento gratuito da parte di propri incaricati specializzati in opere riparative e/o manutentive direttamente presso il plesso dove sono stati installati gli arredi, sempre che i guasti non siano addebitabili al loro errato uso. I tempi di intervento non dovranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla richiesta. Durante il periodo di garanzia ed assistenza post-vendita l'affidatario dovrà, quindi, assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno) occorrenti in caso di guasti e/o rotture. Laddove non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene stesso o delle parti di ricambio entro 10 giorni dall'intervento, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo specifico articolo.

L' Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire da altre ditte le opere necessarie ad eliminare difetti ed imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituti o qualora l'intervento svolto sia risultato

inefficace, addebitandone l'importo all'affidatario.

ART. 8 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Contratto, conferma ed accetta quanto già confermato ed accettato in sede di gara con la sottoscrizione del capitolato, della relativa documentazione e dell'ordine di acquisto.

ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la Dott.ssa Manuela Ferraro. Il D.E.C. dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto ed eseguire tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento, dal contratto e dal capitolato di gara.

ART. 10 - GARANZIE

L'Impresa ha presentato, quale cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del presente contratto, polizza fidejussoria n. xxxxxxxxxxxxxx, rilasciata dalla Compagnia di Assicurazioni xxxxxxxxxxxxxxxx, emessa in formato digitale in data xxxxxxxx, per una somma garantita di € xxxxxxxxx, calcolata ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 debitamente accettata e depositata in originale presso l'Ente.

All'atto della sottoscrizione del presente contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, l'appaltatore assume l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'appaltatore stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento

delle attività e dei servizi oggetto di appalto, così come dagli obblighi tutti, previsti dal Capitolato e dal presente atto.

Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune, l'Appaltatore dovrà possedere una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCTO), che preveda esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi in oggetto.

Si precisa in proposito che la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:

• Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 2.000.000,00 unico per sinistro

• Responsabilità Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 2.000.000,00 unico per sinistro

Inoltre, la polizza prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

• lavori presso terzi;

• danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture previste dalla polizza non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

• il Comune sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti - o coperti parzialmente - dalla polizza assicurativa (garanzie

escluse / limiti di indennizzo etc);

• le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nella polizza per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

La polizza assicurativa dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata della fornitura, pertanto sino al 30/11/2026, salvo eventuale rinvio della stessa per ritardi nella consegna degli edifici, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dalla Legge 136/2010.

L'appaltatore si impegna, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i pagamenti verranno effettuati esclusivamente sul conto corrente/conti correnti indicato dall'Appaltatore, come da comunicazione effettuata dallo stesso e conservata in atti.

Il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG, che identifica il presente appalto.

L'appaltatore si obbliga altresì, ai sensi della normativa su citata, a comunicare ogni modifica relativa al conto corrente indicato.

ART. 12 – PENALI

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate le seguenti penali:

a) Ritardo dell'esecuzione. Ad eccezione di quanto previsto all'articolo 3 (*In caso di ritardi nella consegna e collaudo di uno o di entrambi gli edifici del nuovo Polo 0/6 -nido e scuola dell'infanzia- l'affidatario ha l'obbligo di stoccare tutti gli arredi senza alcun costo per l'Amministrazione per un periodo massimo di 10 mesi*) la penale da applicarsi per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per l'ultimazione della fornitura è pari alla misura giornaliera all'1 per 1000 dell'ammontare netto contrattuale. Il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Resto inteso che, qualora le penalità superino il 10% dell'importo contrattuale, è facoltà del Committente di risolvere il contratto con aggravio di spese a carico dell'Appaltatore e fatta salva la richiesta di ulteriori danni. Qualora cause di forza maggiore dovessero impedire il rispetto dei tempi di consegna da parte dell'affidatario, lo stesso è tenuto a chiedere una proroga con domanda scritta e prima della scadenza del termine della

fornitura, precisando e documentando i motivi a giustificazione del ritardo. In tal caso il termine di consegna potrà essere prorogato.

b) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, di cui al precedente articolo 6, verrà applicata una penalità del 10% calcolata sull'importo dei prodotti interessati per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito nella lettera di comunicazione dell'Amministrazione per l'esecuzione dei necessari interventi. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell' affidatario dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti, o essendo gli stessi insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg. dall'introito della penalità.

c) Esecuzione in danno. Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore.

ART. 13 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave adempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione in *ipso iure* del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. Penalità superiori al 10%;

2. Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;

3. Frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione,

4. Sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

5. Perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'articolo 1 comma 3 del Codice di comportamento del Comune di Bagno a Ripoli, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 10/2014, l'Appaltatore e, per

suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono reperibili dal sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali – Codice di disciplina e di condotta". L'Appaltatore si impegna ad adeguare la propria condotta alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bagno a Ripoli e a non assumere iniziative in contrasto con il medesimo, consapevole che la violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e come tale valutabile dal Dirigente ai fini della risoluzione del contratto, in base alla gravità della violazione indicata nel presente contratto.

ART. 15 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA ENTE APPALTANTE E ORGANISMI SINDACALI (CGIL, CISL e UIL) DI FIRENZE

L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare le indicazioni contenute nel protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici stipulato dall'Ente appaltante con CGIL, CISL e UIL di Firenze il 16 Ottobre 2017, di propendere per l'utilizzo della procedura "cantiere trasparente" come da CCNL edilizia e industria e la rendicontazione dell'utilizzo dei costi e degli oneri della sicurezza e le clausole sociali.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, che

possono essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini, formalità ed effetti fiscali connessi al presente contratto. L'Appaltatore dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 - GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION). Il responsabile del Trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto, da parte del Comune di Bagno a Ripoli, è il Dirigente dell'Area 3, Neri Magli. L'Appaltatore è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario, previste dagli articoli 210 e 211 del D.lgs. n. 36/2023, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Firenze.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale, di cui all'articolo 213 del D.lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 18 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il presente contratto, nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore che se le assume.

La presente scrittura privata verrà registrata in caso d'uso, a spese interamente a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo, nella misura fissa di € 40,00, (ai sensi della tabella A all. 1.4 del D.lgs 36/2023) è stata versata dall'Appaltatore mediante

modello F24 Elide, di cui ha presentato ricevuta di pagamento all'Agenzia delle Entrate di Firenze in data ……., prot. Trasmissione ……. e conservata in atti.

Il presente contratto è redatto mediante strumenti informatici – su xxxxxx pagine a video e viene dalle Parti contraenti approvato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi del Codice dell' Amministrazione Digitale (C.A.D.), D.Lgs. n. 82/2005.

Letto, confermato e sottoscritto

Neri Magli

Cinzia Tosi